In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale

SCIA - Relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA

il sottoscritto progettista

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella segnalazione certificata di inizio attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 ○ interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 3 e all'articolo 5 (articolo 6 e articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico edilizia vigente

(articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 10, comma 1 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.2 ○ le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori

(articolo 22, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 10, comma 2 della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.3 ○ le varianti a permessi di costruire comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, che non configurino una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore

(articolo 22, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 10, comma 3 della della Legge regionale 10/08/2016, n. 16)

1.4 ○ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), e pertanto si allega

1.4.1 ☐ la ricevuta di versamento di 516,00 €

1.5 ○ sanatoria dell'intervento conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione

(articolo 37 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Data di realizzazione

pertanto si allega

1.5.1 ○ la ricevuta di versamento minimo di 516,00 €, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (articolo 37, comma 2 e comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.5.2 ○ la ricevuta di versamento minimo di 516,00 € che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia (articolo 37, comma 1 e comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

1.5.3 ○ la ricevuta di versamento massimo di 5.164,00 € (articolo 37, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) che sarà soggetto da eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

1.6 ○ altro non indicato nei punti precedenti (specificare)

e che consistono in

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:		
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n.	

rilevazione statistica (*indata.istat.it/pdc*)	
Compilazione del modulo di rilevazione statistica	
○	l'intervento non comporta la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati, pertanto non è necessaria la rilevazione ISTAT
○	l'intervento comporta la realizzazione di nuove volumetrie o nuovi fabbricati, per i quali è necessaria la rilevazione ISTAT
	Codice ISTAT

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
☐	PRG			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- **4.1** ○ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236
- **4.2** ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- **4.3** ○ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di
  - **4.3.1** ☐ accessibilità
  - **4.3.2** ☐ visitabilità
  - **4.3.3** ☐ adattabilità
- **4.4** ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
  - **4.4.1** ☐ presenta contestualmente alla SCIA condizionata la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- **5.1** ○ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- **5.2** ○ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
  - **5.2.1** ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
  - **5.2.2** ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
  - **5.2.3** ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
  - **5.2.4** ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
  - **5.2.5** ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
  - **5.2.6** ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
  - **5.2.7** ☐ di protezione antincendio
  - **5.2.8** ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Atra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- **5.2.8.1** ○ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- **5.2.8.2** ○ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - **5.2.8.2.1** ☐ allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- **6.1.1** ○ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.1.2** ○ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto
  - **6.1.2.1** ○ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
  - **6.1.2.2** ○ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- **6.2.1** ○ non è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- **6.2.2** ○ è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
  - **6.2.2.1** ○ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
  - **6.2.2.2** ○ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- **6.3.1** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.1.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.2** ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
  - **6.3.2.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- **6.3.3** ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
  - **6.3.3.1** ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- **7.1** ○ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- **7.2** ○ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
  - **7.2.1** ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.2** ☐ valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
  - **7.2.3** ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8, comma 3-bis della Legge 26/10/1995, n. 447), nel caso in cui ci sia la zonizzazione acustica comunale)
  - **7.2.4** ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, comma 1 e comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 ○ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo

(articolo 41-bis del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

8.2 ○ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre

8.2.1 ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto

8.2.1.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi dell'articolo 41-bis, comma 2 del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69

8.2.2 ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo

8.2.2.1 ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo

Protocollo	Data	Ente di riferimento

8.3 ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi dell'articolo 41-bis, comma 2 del Decreto legislativo 69/2013

8.4 ○ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

8.5 ○ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'attività da realizzare

9.1 ○ non è soggetta alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetta alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ○ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

9.3.2 ○ la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'attività da realizzare

9.4 ○ non è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

9.5 ○ è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e

9.5.1 ○ si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.5.2 ○ la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

9.5.3 ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

(in tale caso è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco il mod. PIN 2.6 con il quale si assevera il non aggravio)

10) Amianto

10.1 ○ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, comma 2 e comma 5 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 ○ in allegato alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 ○ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

11.1 ○ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

12.1 ○ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ○ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2.1 ○ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

12.2.2 ○ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.2.3 ○ la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

12.3 ○ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.5 ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.5.1 ○ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.5.2 ○ la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.5.3 ○ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio dei lavori

12.6 ○ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.6.1 ○ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 ○ l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 ○ l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 ○ l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articolo 248, comma 2 e articolo 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

14) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42

14.1 ○ non ricade in zona sottoposta a tutela

14.2 ○ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi della Legge regionale 06/05/2019, n. 5

14.3 ○ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

14.3.1 ○ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e

14.3.1.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

14.3.2 ○ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

14.3.2.2 ○ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

15) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

15.1 ○ non è sottoposto a tutela

15.2 ○ è sottoposto a tutela

15.2.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15.2.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

16) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

16.1 ○ non ricade in area tutelata

16.2 ○ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

16.3 ○ ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni

16.3.1 ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16.3.2 ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- **17.1** ○ non è sottoposta a tutela
- **17.2** ○ è sottoposto a tutela, e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267
- **17.3** ○ è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 61, comma 5 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267
  - **17.3.1** ○ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - **17.3.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- **18.1** ○ non è sottoposta a tutela
- **18.2** ○ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
  - **18.2.1** ○ contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

    (presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
  - **18.2.2** ○ l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

19) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- **19.1** ○ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- **19.2** ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
  - **19.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - **19.2.2** ○ la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

20) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)

- **20.1** ○ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- **20.2** ○ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- **20.3** ○ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
  - **20.2.1** ○ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
  - **20.2.2** ○ la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001):

- **21.1** ○ nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- **21.2** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
  - **21.2.1** ○ l'intervento non ricade nell'area di danno
  - **21.2.2** ○ l'intervento ricade in area di danno
    - **21.2.2.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- **21.3** ○ nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
  - **21.3.1** ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **22.1** ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
- **22.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli
  - **22.2.1** ☐ fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
  - **22.2.2** ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, comma 1 e comma 6 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
  - **22.2.3** ☐ altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **22.2.3** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **22.2.4** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- **23.1** ○ non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- **23.2** ○ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
  - **23.2.1** ☐ idrogeologico (Regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267)
  - **23.2.2** ☐ monumentale (Legge 01/06/1939, n. 1089)
  - **23.2.3** ☐ paesaggistico (Legge 29/06/1939, n. 1497)
  - **23.2.4** ☐ cimiteriale (Regio decreto 27/07/1934, n. 1265)
  - **23.2.5** ☐ zona pSIC,SIC, ZSC e ZPS ivi compresa fascia esterna di influenza di mt. 200
  - **23.2.6** ☐ codice di navigazione (demanio e fascia mt. 30)
  - **23.2.7** ☐ stradale (Decreto ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
  - **23.2.8** ☐ ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
  - **23.2.9** ☐ elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
  - **23.2.10** ☐ gasdotto (Decreto ministeriale 24/11/1984)
  - **23.2.11** ☐ militare (Decreto legislativo 15/03/2010, n. 66)
  - **23.2.12** ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
  - **23.2.13** ☐ altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- **23.2.(1-13).1** ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- **23.2.(1-13).2** ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non comporta limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☑	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
☑	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
☐	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica
☐	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo 7 del Decreto legislativo 06/09/1989, n. 322)
☑	autocertificazione relativa alla compatibilità con la strumentazione urbanistica	3)	sempre obbligatorio
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37

☐	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se intervento è soggetto all'applicazione del Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
☐	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 2 e comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3-bis, della Legge 26/10/1995, n. 447
☐	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
☐	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
☐	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
☐	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
☐	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
☐	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
☐	risultati delle analisi ambientali dei terreni	13)	se a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate viene dichiarato che il terreno non necessita di bonifica occorre allegare i risultati delle analisi ambientali dei terreni

VINCOLI			
☐	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	16)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	17)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
☐	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	18)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	19)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	20)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio decreto 27/07/1934, n. 1265
☐	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	21)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	22)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica	22)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale	23)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	documentazione necessaria all'approvazione del progetto per l'autorizzazione alla trasformazione del suolo e del soprassuolo	23)	(se l'intervento è soggetto al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio decreto 25/07/1904, n. 523)
☐	altro (specificare)	-	

Agira		
Luogo	**Data**	**il progettista**